

Commissariato

per l'emergenza del traffico e della mobilità nella città di Milano

EDIZIONE
ALBO PERI
pubblicazione

- 5 OTT 2006

892

N. 16.10.06
data fine
pubblicazione

Provvedimento n. 625 del 29 SET. 2006

PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE DI REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI IN STRUTTURA

IL COMMISSARIO DELEGATO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15.11.2001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 269 del 19.11.2001, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nella città di Milano, fino al 31.12.2003;

Vista l'Ordinanza del Ministro dell'Interno n. 3171 del 28.12.2001, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 1 del 2.1.2002, con la quale il Sindaco di Milano è stato nominato Commissario delegato per l'attuazione degli interventi volti a fronteggiare l'emergenza venutasi a creare nella città di Milano, in relazione alla situazione del traffico e della mobilità;

Visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19.12.2003, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 3 del 5.1.2004, del 23.12.2004, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 29.12.2004 e del 13.1.2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 18 del 23.01.2006 con i quali è stato prorogato lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nella città di Milano rispettivamente sino al 31.12.2004, al 31.12.2005 e al 30.09.2006;

Richiamato l'art. 1 della predetta Ordinanza, con il quale il Sindaco di Milano, Commissario delegato, provvede a definire e dare esecuzione a tutti gli interventi necessari per la realizzazione dei parcheggi;

Premesso che:

- la realizzazione di parcheggi in struttura rappresenta la principale soluzione per ricollocare la sosta che attualmente occupa spazi impropri (marciapiedi, parterre alberati, seconda fila, spazi stradali dove sarebbe necessaria maggiore capacità di deflusso), generando forti criticità per la circolazione dei pedoni e dei veicoli;
- il Programma Urbano Parcheggi (nel seguito PUP), di cui al comma 4 - art. 9 della legge 24.02.1989 n. 122, rappresenta lo strumento di pianificazione fondamentale per la definizione dei fabbisogni di sosta e la corretta localizzazione delle infrastrutture al fine di sopperire alla domanda di sosta in struttura;
- la realizzazione dei parcheggi può coinvolgere l'iniziativa privata attraverso lo strumento:
 - del project financing di cui agli articoli 152 e seguenti del D.Lgs. 163 del 12/04/2006, per i parcheggi pubblici a rotazione;

- dell'assegnazione, attraverso procedura ad evidenza pubblica, del diritto di superficie di aree nel cui sottosuolo realizzare parcheggi pertinenziali per residenti, ai sensi dell'art. 9 della legge 24.03.1989 n. 122;

Ritenuto necessario introdurre specifiche linee di indirizzo per l'attuazione del vigente PUP, ed in particolare per l'esame delle proposte di realizzazione di parcheggi, che :

- garantiscano la qualità elevata dei progetti per quanto attiene agli aspetti tecnici e di salvaguardia dei valori ambientali,
- soddisfino l'esigenza di contenere i disagi derivanti dai cantieri anche promuovendo l'adozione volontaria di un codice di comportamento da parte dei realizzatori,
- prevedano la partecipazione come strumento fondamentale per l'acquisizione del consenso, al fine di facilitare il processo realizzativo dell'opera;

Ritenuto, pertanto, di dettare la seguente procedura per l'esame delle proposte di realizzazione di parcheggi in struttura:

PARCHEGGI PUBBLICI (da realizzare con la procedura del project financing):

1. successivamente alla presentazione della proposta e prima della dichiarazione di pubblico interesse (art. 154 del D.Lgs. 163/2006), il progetto preliminare dell'opera dovrà essere sottoposto a processo partecipativo, adeguatamente pubblicizzato, che preveda:
 - la presentazione al pubblico presso la sede del Consiglio di Zona coinvolto;
 - il deposito in libera visione per 15 giorni consecutivi presso il suddetto Consiglio di Zona;
 - la possibilità di inoltrare osservazioni ed istanze relativamente al progetto, durante il suddetto periodo di deposito, da parte di cittadini, comitati, associazioni e organismi portatori di interessi diffusi;
 - l'esame delle osservazioni ed istanze raccolte e predisposizione delle relative controdeduzioni, valutandone l'accogliibilità ai fini della dichiarazione di pubblico interesse;
2. costituzione, con determinazione del Direttore generale, di una commissione che dovrà provvedere all'esame delle osservazioni ed istanze raccolte e predisporre le relative controdeduzioni entro n. 15 giorni dalla scadenza del termine di cui al precedente punto n. 1. La commissione sarà composta da un massimo di n. 5 membri scelti tra esperti nelle seguenti materie :
 - ambientale
 - beni architettonici
 - progettazione opere
 - viabilità
 - urbanisticada individuare tra i dipendenti dell'Amministrazione comunale e, solo in caso di mancata individuazione delle suddette professionalità, tra professionisti esterni;
3. L'istituzione di un Comitato, con decreto sindacale, composto da non più di cinque esperti con competenze specifiche, che interverrà esclusivamente nel caso di localizzazioni in aree a carattere storico-monumentale allo scopo di promuoverne la salvaguardia, supportando le attività della suddetta commissione e l'attività di progettazione delle sistemazioni superficiali, che sarà previsto con riferimento alla/e specifica/he località;

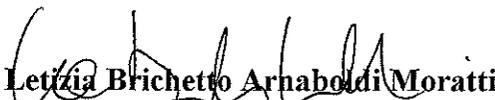
PARCHEGGI PERTINENZIALI PER RESIDENTI

1. successivamente alla conclusione della gara per l'aggiudicazione provvisoria della aree da assegnare in diritto di superficie, il progetto preliminare dell'opera presentato dall'aggiudicatario dovrà essere sottoposto a processo partecipativo, adeguatamente pubblicizzato, che preveda:
 - la presentazione al pubblico presso la sede del Consiglio di Zona coinvolto;
 - il deposito in libera visione per 15 giorni consecutivi presso il suddetto Consiglio di Zona;
 - la possibilità di inoltrare osservazioni ed istanze relativamente al progetto, durante il suddetto periodo di deposito, da parte di cittadini, comitati, associazioni e organismi portatori di interessi diffusi;
2. costituzione, con determinazione del Direttore generale. di una commissione che dovrà provvedere all'esame delle osservazioni ed istanze raccolte e predisporre le relative controdeduzioni entro n. 5 giorni dalla scadenza del termine di cui al precedente punto n. 1. La commissione sarà composta da un massimo di n. 5 membri aventi scelti tra esperti nelle seguenti materie:
 - ambientale
 - beni architettonici
 - progettazione opere
 - viabilità
 - urbanisticada individuare tra i dipendenti dell'Amministrazione comunale e, solo in caso di mancato individuazione delle suddette professionalità, tra professionisti esterni;
3. L'istituzione di un Comitato, con decreto sindacale, composto da non più di cinque esperti con competenze specifiche, che interverrà esclusivamente nel caso di localizzazioni in aree a carattere storico-monumentale allo scopo di promuoverne la salvaguardia, supportando le attività della suddetta commissione e l'attività di progettazione delle sistemazioni superficiali, che sarà previsto con riferimento alla/e specifica/he località;

DISPONE

1. di approvare la procedura relativa all'esame delle proposte di realizzazione di parcheggi in struttura, indicata in premessa, cui le unità organizzative comunali preposte dovranno attenersi;
2. di pubblicare il presente provvedimento, a notizia, per dieci giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Milano.

Milano, 29 settembre 2006


Letizia Bricchetto Arnaboldi Moratti